



c/o IC CASTEL di CASIO-GRANAGLIONE - Via Berzantina 30/10 - Castel di Casio

PROTOCOLLO DI INTESA

- Vista la C.M. 17 aprile 1996, n. 149, con la quale vengono dati orientamenti e indicazioni in ordine alle tematiche relative all'educazione ambientale e delineate strategie ed azioni da attivare nei vari ordini e gradi di istruzione;
- Visto l'accordo di programma tra il Ministero della Pubblica Istruzione e il Ministero dell'Ambiente del 6 febbraio 1996;
- Visto l'art. 7 del Regolamento sull'autonomia (DPR n. 275 dell'8/03/1999) che esplicita la funzione delle Reti e gli ambiti in cui possono esserci delle applicazioni all'interno delle scuole e con altri soggetti che vengono tra loro collegati.
- Visto la L. Reg. Emilia-Romagna n° 15/96, in base alla quale vengono definiti i Programmi regionali dell'educazione ambientale.
- Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n° 23 28-9-2005.
- Visto l'accordo di rete tra le istituzioni scolastiche dell'ambito territoriale N. 7 dell'01/09/2005

Premesso che:

Le istituzioni scolastiche sotto elencate

1. Istituto Comprensivo di Castel di Casio e Granaglione
2. Istituto Comprensivo di Castiglione dei Pepoli e Camugnano
3. Istituto Comprensivo di Gaggio Montano, Lizzano in Belvedere e Castel d'Aiano
4. Istituto Comprensivo di Grizzana Morandi
5. Istituto Comprensivo di Marzabotto
6. Istituto Comprensivo di Monzuno e Vado
7. Istituto Comprensivo di Porretta Terme
8. Istituto Comprensivo di San Benedetto Val di Sambro
9. Istituto Comprensivo di Vergato
10. Istituto Superiore "Maria Montessori – Leonardo da Vinci" di Porretta Terme
11. Istituto Superiore "Luigi Fantini" di Vergato
12. Istituto Superiore "Caduti della Direttissima" di Castiglione dei Pepoli

intendono avvalersi della facoltà offerta dalla normativa citata per meglio realizzare le proprie finalità istituzionali in materia di Educazione Ambientale;

I piani dell'offerta formativa adottati dagli Istituti interessati prevedono la possibilità di accordi di rete;

La lettera circolare n.194 del 04/08/1999 individua, tra le altre, come priorità del sistema scolastico lo sviluppo graduale di capacità di organizzazione ai fini del potenziamento delle azioni di orientamento in vista del la prosecuzione degli studi, dell'innalzamento del livello di scolarità e del tasso di successo scolastico;

La promozione e la diffusione di una consapevole e corretta cultura e conoscenza delle tematiche ambientali, nonché l'educazione a comportamenti responsabili e attivi a tutela del patrimonio ambientale e finalizzati allo sviluppo sostenibile, costituiscono compiti primari della Scuola e dell'Amministrazione scolastica, in quanto requisiti essenziali per la formazione; Nell'ambito dei percorsi formativi concernenti il rispetto dell'ambiente, la Rete Edu Ambiente Vallereno si costituisce nel 2004 con l'adesione di 5 Istituti del territorio della Valle del Reno come rete di scuole finalizzata al progetto INFEA;

La stessa riconosce nella scuola un laboratorio di cultura, idee ed azioni in grado di formare ad un futuro possibile attraverso un nuovo modello formativo di nuove istanze culturali e scientifiche da sviluppare all'interno della scuola, ma anche all'esterno verso cittadini, associazioni e enti locali;

La Rete si è ampliata nel corso degli anni scolastici 2005-06 e 2006-07 fino a comprendere tutti gli Istituti dell'Ambito n°7;

L'esperienza maturata dalla rete Edu Ambiente Vallereno attraverso le due edizioni del convegno "Una Rete per l'Educazione Ambientale (seminari + workshops)" ha evidenziato l'opportunità di creare tra le scuole e le diverse realtà territoriali che operano nel campo dell'educazione alla sostenibilità (Associazioni, Enti locali, Fondazioni, Centri di educazione ambientale, Aziende multiutility) un protocollo d'intesa volto a rafforzare e potenziare le opportunità di un lavoro in rete tra i firmatari, nel massimo rispetto delle autonomie dei singoli.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo.

Articolo 2

La Rete nota come Edu Ambiente Vallereno assume la nuova denominazione di **Edu(cazione) Ambiente Appennino**, la nuova denominazione tiene conto dell'ampliamento della stessa.

Articolo 3

Il presente accordo istituisce una rete fra soggetti (rete **Educazione Ambiente Appennino**) che liberamente aderiscono e che condividono percorsi di Educazione allo **Sviluppo sostenibile**.

Articolo 4

Il presente accordo regola i rapporti di collaborazione e le specifiche competenze delle parti firmatarie nell'ambito della realizzazione di progetti e percorsi di Educazione Ambientale

Articolo 5

Obiettivi identificati dalla rete Ambiente Appennino sono:

- Promuovere iniziative di sensibilizzazione, educazione e formazione rivolte a studenti e insegnanti e ai cittadini sulla sostenibilità ambientale, sulla qualità dello sviluppo, sulla cittadinanza attiva e sul rapporto tra scuola e territorio.
- Avviare percorsi di formazione, aggiornamento e occasioni di incontro per gli insegnanti sugli stessi temi.
- Sviluppare attività di ricerca, sperimentazione e formazione come sostegno all'autonomia scolastica in merito alla progettazione partecipata dell'offerta formativa nel rapporto tra scuola e territorio
- Elaborare materiali e percorsi di innovazioni curricolare e interdisciplinare
- Riflettere sulle connessioni tra economia, società, ambiente e formazione;
- Motivare studenti e docenti e cittadinanza tutta ad assumere comportamenti compatibili con la sostenibilità

- Affermare le nuove istanze culturali e scientifiche che devono portare ad un nuovo modello formativo in cui la scuola assuma il suo vero ruolo di laboratorio di cultura, idee ed azioni in grado di formare ad un futuro possibile
- Produrre idee, scambi, relazioni su tali tematiche

Articolo 6

I firmatari del protocollo si impegnano a:

- Facilitare le occasioni e le iniziative da realizzare nell'ambito dell'intesa
- Sensibilizzare le istituzioni scolastiche perché, nella propria autonomia e in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa, sostengano, anche con proprie risorse, le finalità di cui alla presente intesa e a inserire nel POF l'educazione allo Sviluppo Sostenibile
- Diffondere e promuovere le iniziative nate dall'intesa attraverso i propri canali;
- Condividere nei limiti del rispetto delle proprie autonomie, la produzione di materiali e la realizzazione di iniziative;
- Condividere i risultati di proprie attività di ricerca e formazione

Articolo 7

Viene costituito un Comitato di Coordinamento per il raggiungimento delle finalità previste. Ogni soggetto aderente alla rete può essere rappresentato all'interno dell'Organo di Coordinamento da uno o più membri. Tale Comitato avrà compiti di consulenza, progettazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative intraprese al fine di garantire il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti dal presente protocollo d'intesa. Il Comitato può costituire dei gruppi di lavoro allo scopo di seguire specifici progetti. Tali gruppi di lavoro potranno essere integrati di volta in volta a seconda delle esigenze con esperti esterni.

Articolo 8

Il Coordinatore del comitato di cui all'articolo precedente viene nominato dal Tavolo dei Dirigenti Scolastici. Il Coordinatore ha anche il compito di rapportarsi con Enti locali, Istituzioni ed Aziende.

Articolo 9

La rete è propositiva e supporta il contributo dei soggetti che aderiscono.

Articolo 10

Per ogni progetto la rete individua un soggetto capofila a cui si attribuisce il compito di coordinamento e la gestione di eventuali fondi previsti per la sua realizzazione e messi a disposizione da Enti patrocinatori e/o finanziamenti finalizzati.

Articolo 11

Ogni soggetto aderente alla rete può assumere il ruolo di capofila.

Articolo 12

Ogni soggetto può aderire ad uno o più progetti avviati all'interno della rete o condividere una parte del percorso in coerenza con il Piano dell'offerta Formativa.

Articolo 13

L'adesione alla rete non è subordinata in alcun modo alla partecipazione ai singoli progetti. La rete propone la partecipazione alle sue attività anche a realtà che non aderiscono alla convenzione nel rispetto dei limiti organizzativi.

Articolo 14

Gli Istituti Scolastici provvedono all'assicurazione degli alunni e dei docenti impegnati nelle attività per infortuni e responsabilità civile verso terzi.

Articolo 15

Le attività potranno essere svolte sia autonomamente dalle singole scuole sia anche in cooperazione fra gruppi classe di Istituti diversi in modo da favorire la massima condivisione delle competenze.

Articolo 16

L'adesione alla rete si intende tacitamente rinnovata di anno in anno con libertà di disdetta in qualsiasi momento da parte dei singoli Istituti

Articolo 17

La rete gestisce un proprio sito web con indirizzo: <http://ambienteappennino.scuole.bo.it> con lo scopo di favorire la circolazione delle informazioni, far conoscere le attività della Rete e delle singole Istituzioni Scolastiche in materia di educazione ambientale e permettere la pubblicazione dei lavori realizzati dalle classi .

Articolo 18

Il recapito della Rete viene fissato, ai soli fini organizzativi, presso l'Istituto Comprensivo di Castel di Casio - Via Berzantina 30/10 - Castel di Casio che si occuperà anche di raccogliere copia di questa convenzione sottoscritta dai singoli Dirigenti e di gestire il sito web.

Letto, confermato e sottoscritto.

Scuola / Ente /Associazione indirizzo firma